



ATTO DD 4031/A1813C/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Articolo 28 del d.lgs n° 152/2006. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in fase di progettazione poste nell'Allegato A, punto 2 "Fase di progettazione" di cui alla DD n° 2757 del 22/09/2021, come recepite dal progetto definitivo riguardante "Lavori per la messa in sicurezza del rio Merdarello nel Comune di Casalborgone (TO)". Attestazione di avvenuta ottemperanza. Richiedente: Comune di Casalborgone

Con DD n° 2757 del 22/09/2021 questo Settore ha rilasciato il provvedimento che ha escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui all'articolo 12 della LR n° 40/1998, in combinato agli articoli 23 e seguenti del d.lgs n° 152/2006, il progetto denominato "Lavori per la messa in sicurezza del rio Merdarello nel Comune di Casalborgone (TO)". Detto provvedimento si compone dell'Allegato A contenente le condizioni ambientali di cui ai punti da 1 a 4 da recepire in fase di progettazione definitiva.

La presente determinazione è finalizzata ad attestare l'avvenuta ottemperanza di tali condizioni ambientali mediante lo sviluppo della procedura prevista dall'articolo 28 del d.lgs n° 152/2006. Nel merito si evidenzia quanto segue:

- il Comune di Casalborgone con propria istanza in data 14/11/2022 con prot. n° 5748 (ns. prot. di riferimento n° 49896 del 23/11/2022) ha inoltrato al Settore scrivente la documentazione relativa alla procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali composta dai seguenti elaborati tecnici: 1) Relazione geologica (A.02); 2) Planimetria di progetto e sezioni tipo – intervento C bacino di laminazione (B.09); 3) Sezioni e profilo longitudinale di rilievo e progetto (B.12); 4) Opere di compensazione superficie forestale – planimetria di progetto (Z.24); 5) Opere di compensazione superficie forestale – note esplicative (Z.25); 6) Relazione di verifica preliminare dell'interesse archeologico. Nella documentazione è già presente il nulla osta con prescrizioni, prot. n° 21429 del 08/11/2022, emesso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino;
- il Responsabile del procedimento, nell'ottica di una semplificazione dell'iter procedimentale, con nota prot. n° 50750/A1813C del 29/11/2022 ha ritenuto utile chiedere direttamente agli attori competenti come individuati nell'Allegato A della citata DD, punti da 1 a 3, di esprimersi su quanto pervenuto fornendo copia degli elaborati di progetto, cui si è aggiunto, per ogni buon fine, anche l'espressione già resa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino relativamente al punto 4;
- in riscontro alla sopraddetta nota sono giunti i contributi di ARPA Piemonte, prot. n° 113515 del 13/12/2022 (ns. prot. di ricevimento n° 52805 di pari data) e della Direzione Ambiente, energia e territorio, prot. n° 158744 del 19/12/2022 (ns. prot. di ricevimento n° 53972 di pari data), quest'ultimo

ulteriormente precisato per le vie brevi mediante e-mail in data 19/12/2022. Il Settore Urbanistica Piemonte occidentale della Direzione Ambiente, energia e territorio ha altresì inviato la nota prot. n° 157579 del 16/12/2022 (ns. prot. di ricevimento n° 53493 di pari data) nella quale sono riportati i riferimenti normativi per gli scopi dell'autorizzazione paesaggistica. Detta nota, i cui contenuti sono sostanzialmente presenti nelle "misure supplementari e raccomandazioni" con riferimento al punto 3 dell'Allegato A alla DD n° 2757 del 22/09/2021, risulta già nella disponibilità del Comune di Casalborgone, della Città metropolitana di Torino – Direzione Azioni Integrate EE.LL. - Unità specializzata tutela del territorio (in veste di progettista) e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino.

Quanto pervenuto indica l'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali in fase di progettazione riportate nell'Allegato A alla predetta DD con esplicito riferimento ai punti 1, 3 e 4, tutto ciò previo il recepimento di quanto esplicitato nella parte dispositiva della presente determinazione. Nello specifico del punto 2 si rileva ciò che segue: il parere di ARPA Piemonte informa che il Comune di Casalborgone ha consegnato allo scopo gli elaborati Z.24 e Z.25; il parere della Direzione Ambiente, energia e territorio, competente nel merito del contenuto di tali elaborati, non ha esposto alcuna osservazione (come confermato con l'e-mail di precisazione inviata al Settore scrivente per le vie brevi e per ogni buon fine).

Tanto premesso,

- in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale,
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021;
- attestato altresì che il presente atto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte,
- considerato che il mancato rispetto del termine di trenta giorni per l'espletamento della procedura secondo quanto disposto dall'articolo 28 terzo comma del d.lgs n° 152/2006 va correlato alla necessità di acquisire i contributi espressi dagli attori competenti e suindicati, che risultano vincolanti per gli effetti di questo provvedimento;
- richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024 approvato con DGR n° 1-4936 del 29/04/2022,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- d.lgs n° 152/2006 con particolare riferimento alle successive modifiche ed integrazioni;
- LR n° 40/1998;
- d.lgs n° 42/2004;
- Legge n° 241/1990 e la LR n° 14/2014;
- d.lgs n° 33/2013;
- LR n° 23/2008;
- DGR n° 21-27037 del 12/04/1999;

DETERMINA

a) per quanto in premessa, di attestare l'ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla fase di progettazione impartite con DD n° 2757 del 22/09/2021, Allegato A, punti da 1 a 4, tutto ciò anche nel



rispetto di quanto esplicitato nel nulla osta prot. n° 21429 del 08/11/2022 emesso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, già nella disponibilità del Comune di Casalborgone, e alla condizione che nell'intervento "C", in merito all'utilizzo del pioppo, venga evitata la messa a dimora della sottospecie "Populus nigra var. italica" (pioppo cipressino, caratterizzato da notevole sviluppo in altezza) privilegiando un combinato di specie quali "Populus alba" e "Populus tremula". Più in generale la rivegetazione degli spazi andrà verificata per adeguatezza e coerenza con l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese cui fa capo il sito ZSC (Zona Speciale di Conservazione) IT1110009 "Bosc Grand e Bosco del Vaj" posto a contatto con l'area d'intervento.

b) di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la compatibilità ambientale dei lavori in oggetto e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità delle opere e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici atti a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

c) di dare atto che ai fini dell'ottemperanza alle condizioni ambientali in fase di cantiere e di esercizio di cui all'Allegato A sopra menzionato, punti da 5 a 9, il Proponente Comune di Casalborgone deve comunicare preventivamente all'Autorità competente e ad ARPA Piemonte la data di avvio dei lavori al fine di consentire le successive attività di verifica ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs n° 152/2006;

d) di disporre, ai sensi dell'articolo 28 secondo comma del d.lgs n° 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito internet della Regione Piemonte entro quindici giorni a far data dal presente provvedimento.

Il Proponente e i soggetti interessati di cui all'articolo 9 della LR n° 40/1998 ricevono copia di questa determinazione; una copia viene anche depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Questa determinazione viene pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della LR n° 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs n° 33/2013.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Piemonte oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di
Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni